

Domani Italia Bulgaria



Gli azzurri in allenamento a Cesena. In alto: i giocatori della nazionale italiana Under 21. A sinistra: Fusi, la novità Pagliuca e De Agostini

L'assenza di Donadoni consentirà al città di schierare a Cesena Baggio e Giannini insieme

Ma Vicini lascia capire che il campionato non servirà a fargli mutare le proprie scelte

Azzurri al primo giorno di scuola

Tutto rotola verso il mondiale come spinto da un fiume in piena, l'Italia del pallone e l'Italia di tutto il resto. Ora, finalmente, si è messa in moto anche la Nazionale, con Vicini e la sua covata. E il «città» al suono della campana si presenta sereno e sicuro delle scelte fatte, certo che il campionato gli darà forza e ragione. Anche su Baggio.

DAL NOSTRO INVIATO
GIANNI PIVA

CESENA. La grande avventura è cominciata in un'angusto, all'ombra, nello stadio di Cesena liberato dalle cariche e dai veleni di una domenica di ordinaria inciviltà pallonara, con Azzurri Vicini che ha parlato a lungo, in quella che sembrava una scena senza audio, al gruppo di giocatori su cui ha scommesso e che non sono più, da tempo, solo un'ipotesi di lavoro. Il primo raduno dell'anno «del Mondiale» ha

mai creduto, il suo lavoro in questi anni lo dimostra e alla stagione delle verifiche arriva con un gruppo che è cresciuto via via, ruotando attorno ad idee base nate ancora ai tempi della sua «Under 21». Non sarà la gara di domani con i bulgari a dimostrare come faranno gli azzurri a vincere il Mondiale, in questo senso siamo all'ennesimo rinvio, lungo una strada che ha portato questo gruppo fin qui con mille precauzioni e protezioni. Le partite che dovranno dare risposte piene sono quattro, sarà contro Brasile, Argentina, Inghilterra e Olanda che Vicini si presenterà senza rete. La gara con i bulgari è già stata presentata come l'occasione per ritrovarsi, ritrovareintonie «anche se ovviamente mi aspetto delle indicazioni positive». Intanto i guai del Milan offrono la possibilità di uno schiera-

mento che senza scegliere permetterà di far giocare Baggio e Giannini nella stessa formazione. E sulle ginocchia del «città», rispettando un copione che è già consueta, sono subito finiti Baggio e Giannini, bandiere di un'Italia che ha endemiche nostalgie per le fazioni, cresciute mangiando e parlando di pallorie e soprattutto litigando di «registri» e «numeri 10». Dopo tanti approcci infastiditi stavolta Vicini al nome Baggio ha sfoderato un sorriso furbo, perché ha capito che stavolta è proprio il campionato a dargli una mano. «Vedrete che la stagione dirà quanto vale e quale sia la sua vera collocazione», esordisce Vicini, ma non era una premessa tattica, perché in realtà dai campi sta ricevendo prove che gli danno tranquillità. «Baggio ha segnato molti gol la scorsa stagione, quest'anno è partito bene, ha realizzato reti di grande pregio... nei sedici metri è certamente capace di cose notevoli». In quei sedici metri che non sono il banco su cui si misura l'utilità di Giannini. Dunque più Baggio segna e più l'Italia grida il suo nome, più si rafforza la scelta di Vicini. Il conflitto si sposta forse sulla maglia numero «sette», quella di Donadoni, domani assente? No, neanche questa è la strada per sciogliere il rebus. «Quando Donadoni è in condizione è un giocatore che non ha sostituiti. E poi giocare con il «sette» non vuol dire sostituire Donadoni. Invece io credo che il più grande aiuto che si possa fare a Baggio è quello di non buttarlo addosso tutte le responsabilità; guardarlo come il salvatore della Fiorentina e della Nazionale è un errore pericoloso.

Nel raduno Crippa e Carnevale ottimisti dopo la strepitosa rimonta con la Fiorentina

«Quest'anno l'Inter saremo noi»

I riflessi del campionato sulla nazionale. A Cesena si sono rincontrati i protagonisti delle prime giornate di campionato che hanno premiato Napoli e Roma. Mancini considera la Sampdoria ancora favorita nella corsa tricolore. Baggio se la prende con l'ingenuità: «La sconfitta di Napoli è di quelle da lasciare il segno. Nonostante tutto, però, non ho perso fiducia per la mia Fiorentina».

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA. La domenica delle «monte» ha avuto l'effetto di una massiccia dose di adrenalina che ha messo addosso al campionato una gran voglia di correre per scoprire come andrà a finire. La Nazionale ha offerto un campionato

completo di come abbia influito il turno domenicale da cui, come dopo una tomatà elettorale, tutti sono riusciti a trovare indicazioni positive ed a cantare vittoria. Certo, quelli del Napoli di ragioni per gonfiare il petto ne hanno in abbondanza, eppure tanta fretta nel dare verdetto lascia perplessi. «Ora abbiamo capito che possiamo tentare qualsiasi impresa. In queste prime giornate abbiamo capito che l'Inter non è più la squadra dell'anno scorso, quella terribile macchina da gol». Crippa non ha incertezze, ma ancora più determinato è Carnevale: «Saremo noi questa volta a fare come l'Inter. Io sto benissimo e ancora non segno ma quando arriveranno i miei gol e quelli di Diego saremo imprevedibili. Il Milan poi è una vera delusione».

Basta passare vicino a Mancini per sentire altre verità: «La rimonta è stata una grande dimostrazione di carattere e

confirma il nostro valore. Dico a tutti che la vera Samp è quella che ha battuto l'Inter ed anche quella che ha giocato benissimo per venti minuti a Udine. Sarà una stagione incerta ma se si parla di favorite non si deve mai dimenticare la Samp». Molto più prudente il «gemello» Viali che si mostra insoddisfatto: «Abbiamo ancora molti difetti tecnici da eliminare. Certo, quando vogliamo giocare siamo in grado di fare qualsiasi cosa... per il primato direi che bisogna mettere nel conto tutte le squadre che ci precedono in classifica».

Al settimo cielo Giannini dopo il successo di Bari che ha spinto la sua Roma in alto

in classifica: «Non scuipatemi questo momento, voglio godermi fino in fondo questa bella realtà. La squadra sta andando bene, attorno a me tutto si muove in modo tale per cui anche per me è più facile. E davvero un Giannini rinfancato che non si scompone quando gli chiedono di Baggio: è evidente che in campo svolgiamo un gioco diverso. Lui sta più avanti, nei 16 metri è micidiale». Sulla Roma una opinione secca: «Credo che ora questa squadra non vada dimenticata quando si fanno pronostici». In un angolo, a capo chino, il solo Baggio rincorato da Crippa: «Fosse capitato a me di perdere dopo aver segnato

Foto di gruppo con Serena (in piedi), Viali e Marocchi

due gol avrei spaccato tutto...». Invece il gioiello della Fiorentina non alza il tono ma se la prende con «la nostra ingenuità ed immaturità. Certo, certe sconfitte lasciano un segno, ma siamo solo all'inizio della stagione e il nostro obiettivo, l'Uefa, è più che mai raggiungibile. La Fiorentina, nonostante tutto, è sempre migliore dell'anno scorso, Giorgi sta lavorando benissimo. Per lo scudetto vedo vantaggiose Milan e Napoli». □ O.P.

L'Under 21 raduno a Foggia Grandi feste per Rizzitelli



Anche per la nazionale italiana Under 21 c'è la ripresa dell'attività. Domani a Foggia giocherà con i pari quota della Bulgaria. Ad attendere gli azzurri, il ct Cesare Maldini. Più festeggiati dai tifosi, l'attaccante della Roma Ruggiero Rizzitelli (nella foto), che è originario di Margherita di Savoia, un paese del loggiano. Per la partita di domani, Maldini, che nel '75-76 ha allenato il Foggia, non ha ancora scelto l'undici da mandare in campo. Non è una scelta facile, viste le numerose assenze per infortunio e perché molti dei giocatori convocati non riescono a trovare spazio nei loro club di appartenenza, impegnati nelle stesere alte della classifica e quindi poco propensi ad affidarsi ai giovani.

Gardini cambia barca Venduto il «Moro»

recente. Gardini la sostituirà con il «Windward Passager», imbarcazione australiana progettata dall'architetto argentino German Freni, il preferito da Gardini, che nella passata competizione ha presentato dei problemi allo scafo. Non è stato ancora precisato se al «Windward» verrà dato il nome di «Moro», come tutte le barche di Gardini.

Le due Coree insieme ai Giochi asiatici?

Il primato in classifica ha galvanizzato il presidente del Napoli Corrado Ferlaino. Domenica doveva concludersi la campagna abbonamenti, ma il successo della Fiorentina ha spinto il presidente a tenere aperti gli sportelli, contravvenendo alle abitudini. Nel passato non è mai andato oltre il limite della seconda giornata. Ma oltre alla speranza di poter guadagnare di più, Ferlaino ambisce ad un altro traguardo: quello di superare il Milan, che attualmente guida la classifica degli abbonamenti con 41 mila tessere, mentre il Napoli è fermo a 38.570: il rilancio della campagna abbonamenti del Napoli prevede due possibilità: o per tutte le rimanenti quindici gare in programma al S. Paolo oppure per dieci partite soltanto, comprensive delle partitissime con Inter, Juve, Milan, Samp e Roma.

Ferlaino sfida Berlusconi nello scudetto degli abbonamenti

Per far fronte alla situazione d'emergenza creata dopo l'ennesimo infortunio, corso a Massaro, il Milan ha deciso di mettere sotto contratto anche Giuseppe Galderisi, 26 anni, che diventa così il 27° giocatore nella rosa rossonera. Il centravanti - ex Juventus, Verona, e Lazio - si era allenato quest'estate con il Milan. Percorrerà 300 milioni per una stagione. Con Massaro la lista degli infortunati rossoneri si allunga: comprende Van Basten, Guillit, Donadoni, Borgonovo e Ancelotti.

Troppi infortuni il Milan ripesca Galderisi

La Ternana è stata multata di dieci milioni e diffidata dalla commissione disciplinare della Lega di serie C per aver fornito all'atto della iscrizione al campionato di serie C2 indicazioni incomplete circa la propria situazione contabile. La società era stata deferita dal procuratore federale alla Commissione disciplinare perché le informazioni fornite un anno fa alla Covisoc, la commissione addetta al controllo dei bilanci, non erano esatte.

Multata la Ternana il bilancio era incompleto

PAOLO CAPRIO

Campionato Conto alla rovescia: -5

Il ministro De Michelis, presidente della Lega, duro con la tv: «Con noi deve cambiare mentalità» Scontro anche con la Federazione internazionale sul professionismo e sul campionato europeo per club

Venti di guerra tra il basket e la Rai

Nel lusso più sfrenato dell'Hotel Gallia di Milano, è stato presentato ieri mattina il 68° campionato che inizierà domenica prossima. Il presidente della Lega De Michelis ha usato parole molto dure nei confronti della Rai («Deve cambiare mentalità nei confronti del basket»). Polemica anche con la Federbasket internazionale a causa di un campionato europeo per club proposto da De Michelis.

LEONARDO IANNACCI

ROMA. Naturalmente la presentazione del campionato era solo un pretesto, un'occasione mondana per il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, presidente di Lega, per fare il punto su alcuni problemi della pallacanestro italiana. Prima di tutto i rapporti diventati improvvisamente difficili negli ultimi tempi con la Rai, con la quale la Lega ha firmato l'anno scorso un contratto quinquennale di 50 miliardi per trasmettere in diretta le partite di serie A. «Le cose devono migliorare - ha detto De Michelis - La Rai ha l'obbligo di cambiare mentalità nei confronti del basket per valorizzare nello stesso tempo il suo investimento e il nostro impegno: non vogliamo limitarci ad incassare passivamente».

Intanto, però, i diritti televisivi per il torneo Open di basket di Roma (20-22 ottobre) sono stati ceduti dalla Lega, dall'Nba statunitense e dalla Federazione internazionale alla Fininvest. «Noi abbiamo ot-

Miliardi e nomi nel canestro		
SOCIETÀ	ACQUISTI PRINCIPALI	INVESTIMENTI (in milioni)
PHILIPS	Riva, Iavaroni	7.000
ENIMONT	Lottici, Ceccarini	1.000
SCAVOLINI	Cook, Boni, Boesso	2.300
KNORR	Bon, Coldebella, Righi, Tasso	2.000
BENETTON	Villalta	800
PHONOLA		
ARIMO	McNealy, Feit, Sfiligoi, Angeli	900
RANGER	Calavita	500
PAINI	Lenoli, Fuss, Sunara	700
VISMARA	Bouie, Mannion, Pessina, Gianolla, De Piccoli	700
RIUNITE	Gregory, Riddick	600
ROBERTS	Vecchiato	500
IL MESSAGGERO	Ferry, Shaw, Premier, Bargna, Ricci, Castellano	6.000
PANAPESCA	Landsberger, Procaccini	700
IRGE	Gibson, Casarin, Johnson Francescetto	1.000
VIOLA	Henderson, Bullara	700

ra - ha spiegato De Michelis questa volta nelle vesti di ministro degli Esteri - non reggeranno oltre il 31 dicembre 1992». Infine è rispuntato il vecchio progetto della Lega di un campionato europeo per club formato dalle squadre

migliori di ogni paese. L'idea sarebbe quella di un megatorneo suddiviso in «conference», in giorni prestabiliti con incontri di andata e ritorno e play-off finali. Un progetto gonfiato, manie, forse, di grandezza per un movimento

lacanestro ha bisogno di un'organizzazione migliore e l'apertura al professionismo va bene. Tutto però nell'ottica del miglioramento, non del semplice «mercato».

«La Fiba è disposta ad appoggiare qualsiasi iniziativa, purché si sfrutti tutta l'esperienza e il suo ruolo per concretizzarla». Un modo elegante per dire: ci sta bene il campionato europeo, ma sotto la nostra giurisdizione. Al di fuori di essa non deve essere organizzato nulla... Molto diplomatico De Michelis al termine dell'intervento di Stankovic: «Per ora non ho nulla da dire. La Fiba ci ha espresso dei problemi di cui conosciamo l'esistenza». Il seguito, naturalmente, alla prossima puntata. Ed ecco i numeri del prossimo campionato: Primatista di presenze è Dino Meneghin (673) che è anche il giocatore più anziano, dal momento che il 18 gennaio prossimo compirà 40 anni. Il record di marcature appartiene a Bob Morse con 9.785 punti mentre tra i giocatori in attività è di Villalta (Benetton) con 9.062. L'arbitro con il maggior numero di presenze in serie A è il romano Florio: ha diretto 506 gare e precede il pisano Duranti con 441. Il marchio più fedele è quello della Scavolini che figura sulle maglie della squadra pesarese dal 1975-76. Gli spettatori nella scorsa stagione sono diminuiti rispetto a quella precedente: 1.955.410 contro 1.988.410.

Coppa Italia Il clou sul neutro di Siena

ROMA. Stasera (ore 20.30) si giocherà il secondo turno di Coppa Italia, un gustoso aperitivo della prima di campionato di domenica prossima. Big-match sul neutro di Siena tra Enimont e Messaggero mentre i campioni d'Italia della Philips sono impegnati sul campo di Montecatini. Girone A: Panapescapa-Philips, Ipfim-Banca Pop. Classifica: Philips e Ipfim 2, Panapescapa e Banca 0. Girone B: Enimont-Messaggero (c.n.Siena), Stefanel-Livorno, Enimont e Messaggero 2, Stefanel e Livorno 0. Girone C: Roberts-Scavolini, Teorema T-Hitachi, Scavolini e Hitachi 2, Teorema e Roberts 0. Girone D: San Benedetto-Knor, Riunite-Alno, Knorr e Alno 2, Riunite e San Benedetto 0. Girone E: Jolly-Benetton, Irge-Glaxo, Jolly e Benetton 2, Irge e Glaxo 0. Girone F: Phonola-Braga, Kleenex-Viola, Phonola e Kleenex 2, Viola e Braga 0. Girone G: Arimo-Fantoni, Mar-Vismara, Vismara e Fantoni 2, Marr e Arimo 0. Girone H: Ranger-Paini, Flodoro-Arno e Annabella. Ranger e Flodoro 2, Paini e Annabella 0.

LO SPORT IN TV

Raidue. 18.30 Tg 2 Sportsera; 20.15 Tg 2 lo sport.
Raitre. 15.30 Motocross, Master a Maggiora; 15.50 Rimini: Offshore; 16.10 Salice Terme: Equitazione; 18.45 Derby.
Italia 1. 23.40 Settimana gol.
Tmc. 13.45 Sport News - 90 x 90 - Sportissimo; 23 Stasera sport.
Capodistria. 13.40 Calcio, Campionato argentino (replica); 15.30 Rugby internazionale; 16.45 Baseball: campionato americano; 18.30 Calcio: Bayern Uerdlingen - Kaiserslautern; 20.30 Calcio, campionato olandese; 22.25 Juke box; 23 Campo base; 23.30 Boxe di notte.

BREVISSIME

Disciplinare. Il procuratore federale della Federcaicchio ha deferito Zeman, allenatore del Foggia, e Scorza tecnico del Messina.
Tennis. La spagnola Conchita Martinez, 17 anni, si è aggiudicata il Virginia Slims dell'Arizona a Phoenix, battendo in finale l'americana Elise Burgin (3-6, 6-4, 6-2).
Moto. Domenica prossima l'ultima tappa del mondiale superbike si svolgerà sul circuito di Pergusa (Enna).
Scirea e Deyna. Una messa in suffragio dei due ex calciatori è stata celebrata nella chiesa di San Floriano a Varsavia.
Gardner. Il campione del mondo 1987 della 500 resterà nel team della Honda Rohmans, con il quale ha firmato un contratto di due anni.
Calcio, Italia-Usa. L'amichevole già in programma per il 4 aprile 1990, è stata anticipata a mercoledì 28 marzo (sede da stabilire) per evitare la concomitanza con le semifinali d'andata delle coupe europee.
Mondiali militari. I sedici azzurri che parteciperanno da giovedì prossimo ai campionati di ciclismo, sono partiti ieri alla volta del Belgio.
Ginnastica. Le nazionali maschili di artistica d'Italia, Rdt e Romania si incontreranno venerdì e sabato prossimi a Cagliari, ultimo test in vista dei mondiali in programma a Stoccarda il prossimo mese.